

LA SCUOLA DELLA PREGHIERA:

la MEDITAZIONE CRISTIANA

Gregorio Sinaita: *“La preghiera è la rivelazione del battesimo”*.

Con il battesimo siamo divenuti figli nel Figlio, siamo stati innestati nella relazione tra Dio Padre e il Figlio.

“Tutti voi infatti siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo” (Gal 3,26-27)

Ecco la sorgente della preghiera, che altro non è se non il dialogo intimo e profondo tra il Padre e il Figlio.

Nella preghiera chi prende l’iniziativa è Dio, il Padre che parla ai suoi figli attraverso il Figlio, il Verbo. Egli ci rivolge la parola e ci invita ad entrare in dialogo.

Il modo privilegiato per ascoltare questa parola è la Sacra Scrittura.

La meditazione cristiana apre nelle nostre giornate un tempo e uno spazio per mettersi in ascolto di parole di vita e di luce.

Quando preghiamo con la Parola siamo invitati ad un incontro personale con Cristo.

Quello che leggiamo tocca la mente, il cuore, la memoria, l’immaginazione, i sentimenti. Con onestà vogliamo prendere atto di luci ed ombre in noi, di apertura o chiusura del cuore, e parlarne al Signore.

Lasciamo che sia Lui ad illuminare l’oscurità, a dire una parola di verità e di amore. Conversiamo in semplicità con Lui. Prendiamo nota di quello che si muove in noi.

Chiediamo allo Spirito Santo di custodire questo dialogo e la perla preziosa che abbiamo ricevuto, anche se non ci sembra di aver capito molto o sentito molto, certi che il seme della Parola seminato nel nostro cuore porterà un frutto di vita nuova.

Mc 1,9-11

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. ¹⁰E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. ¹¹E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

Mt 3,13-17

Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. ¹⁴Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: "Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?". ¹⁵Ma Gesù gli rispose: "Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia". Allora egli lo lasciò fare. ¹⁶Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. ¹⁷Ed ecco una voce dal cielo che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento".

Lc 3,21-22

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".